



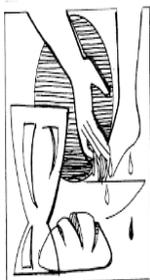
**Parrocchia dei
Ss. Gervasio e Protasio
Pieve di Budrio e Vigorso**

Domenica 29/11/2020

I Domenica di Avvento (Anno B) – Prima settimana del Salterio

Fate attenzione, vegliate

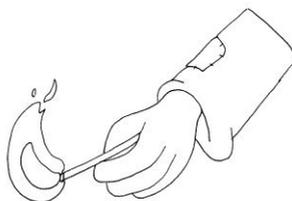
Vangelo di Domenica 29/11/2020: Marco 13, 33-37



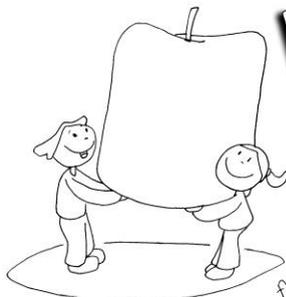
....«Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!»

I domenica
Avvento



Vegliate



lascia che la
sua **Luce**
accenda la tua anima

fano
2020

Cerca la luce che orienta la tua vita

riflessioni sulla preghiera del PADRE NOSTRO

582. Perché possiamo «osare avvicinarci in piena confidenza» al Padre?

Perché Gesù, il nostro Redentore, ci introduce davanti al Volto del Padre, e il suo Spirito fa di noi dei figli. Possiamo così pregare il Padre Nostro con una fiducia semplice e filiale, una gioiosa sicurezza e un'umile audacia, con la certezza di essere amati ed esauditi.

583. Com'è possibile invocare Dio come «Padre»?

Possiamo invocare il «Padre» perché il Figlio di Dio fatto uomo ce lo ha rivelato e il suo Spirito ce lo fa conoscere. L'invocazione del Padre ci fa entrare nel suo mistero con uno stupore sempre nuovo, e suscita in noi il desiderio di un comportamento filiale. Con la preghiera del Signore siamo quindi consapevoli di essere figli del Padre nel Figlio.

584. Perché diciamo Padre «Nostro»?

«Nostro» esprime una relazione totalmente nuova con Dio. Quando preghiamo il Padre, lo adoriamo e lo glorifichiamo con il Figlio e lo Spirito. Siamo in Cristo il «suo» Popolo, e lui è il «nostro» Dio, da ora e per l'eternità. Diciamo, infatti, Padre «nostro», perché la Chiesa di Cristo è la comunione di una moltitudine di fratelli che hanno «un cuore solo e un'anima sola» (At 4,32).

586. Che cosa significa l'espressione «che sei nei cieli»?

Questa espressione biblica non indica un luogo, ma un modo di essere: Dio è al di là e al di sopra di tutto. Essa designa la maestà, la santità di Dio, e anche la sua presenza nel cuore dei giusti. Il cielo, o la Casa del Padre, costituisce la vera patria verso cui tendiamo nella speranza, mentre siamo ancora sulla terra. Noi viviamo già in essa «nascosti con Cristo in Dio» (Col 3,3).

LA VITA DI PREGHIERA

2697

La preghiera è la vita del cuore nuovo. Deve animarci in ogni momento. Noi, invece, dimentichiamo colui che è la nostra Vita e il nostro Tutto. Per questo i Padri della vita spirituale, nella tradizione del Deuteronomio e dei profeti, insistono sulla preghiera come « ricordo di Dio », risveglio frequente della « memoria del cuore »: « È necessario ricordarsi di Dio più spesso di quanto si respiri ». Ma non si può pregare « in ogni tempo » se non si prega in determinati momenti, volendolo: sono i tempi forti della preghiera cristiana, per intensità e durata.

2698

La Tradizione della Chiesa propone ai fedeli ritmi di preghiera destinati ad alimentare la preghiera continua. Alcuni sono quotidiani: la preghiera del mattino e della sera, prima e dopo i pasti, la liturgia delle Ore. La domenica, al cui centro sta l'Eucaristia, è santificata soprattutto mediante la preghiera. Il ciclo dell'anno liturgico e le sue grandi feste rappresentano i ritmi fondamentali della vita di preghiera dei cristiani.

2699

Il Signore conduce ogni persona secondo strade e modi che a lui piacciono. Ogni fedele, a sua volta, gli risponde secondo la risoluzione del proprio cuore e le espressioni personali della propria preghiera. Tuttavia la tradizione cristiana ha conservato tre espressioni maggiori della vita di preghiera: la preghiera vocale, la meditazione, la preghiera contemplativa. Esse hanno in comune un tratto fondamentale: il raccoglimento del cuore. Tale vigilanza nel custodire la Parola e nel rimanere alla presenza di Dio fa di queste tre espressioni dei momenti forti della vita di preghiera.

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica

Calendario della Settimana

Domenica 29 Novembre	Ore 09,30: S. Messa. Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,15-16,00: Ritiro di AVVENTO
Lunedì 30 Novembre	Ore 20,00: S. Messa
Martedì 1 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa a Dugliolo .
Mercoledì 2 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa
Giovedì 3 Dicembre	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
Venerdì 4 Dicembre	Ore 20,00 S. Messa.
Sabato 5 Dicembre	Ore 16-16,30: Confessioni Ore 16,30: S. Rosario per la Novena dell'Immacolata Ore 17,00: S. Messa prefestiva Ore 18-19 Confessioni
Domenica 6 Dicembre	Ore 09,30: S. Messa. Ore 11,00: S. Messa a Mezzolara Ore 15,30: S. Rosario per la Novena dell'Immacolata a cura della Compagnia del Santissimo Sacramento Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica



Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: www.pievedibudrio.it
Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: www.parcocchiedibudrio.it

Novena dell'Immacolata: **(30 Novembre - 7 Dicembre)**

**Durante la Novena, in preparazione alla
Festa di Maria Immacolata
reciteremo il S. Rosario
30 minuti prima della Santa Messa**